

AVVISO AL PUBBLICO

PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(ART. 15, L.R. 4/2018)

PER IL PROGETTO DENOMINATO

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI E IMPIANTO PER LA LAVORAZIONE DI SABBIA E GHIAIA DERIVANTI DALL'ATTIVITA' ESTRATTIVA ALL'INTERNO DEL POLO ESTRATTIVO N.15 "VECCHIAZZANO" SITO TRA VIA VECLEZIO E VIA MANGELLA, IN COMUNE DI FORLÌ (FC)

NEL COMUNE DI FORLÌ (FC)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

SA.PI.FO S.r.l.

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che il proponente SA.PI.FO S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato **"Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e impianto per la lavorazione di sabbia e ghiaia derivanti dall'attività estrattiva all'interno del polo estrattivo n.15 "Vecchiazzano" sito tra Via Veclezio e Via Mangella, in Comune di Forlì (FC)"**.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Forlì-Cesena
- localizzato in Comune di Forlì

Il Proponente ha presentato domanda di attivazione del procedimento unico di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, a seguito dell'esito della verifica di assoggettabilità (Screening), in quanto ricadente nella tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. n. 4/2018 e, in particolare, nella categoria B.2.50.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dall'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/2015.

Il progetto prevede l'installazione di n. 2 impianti destinati alla frantumazione e al recupero di rifiuti inerti, mediante le operazioni R13 (messa in riserva) e R5 (recupero/riciclo) di rifiuti speciali non pericolosi, all'interno dell'Unità Minima di Interesse – B (UMI-B), situata nel Polo estrattivo n. 15 Vecchiazzano. Contestualmente, nella medesima UMI-B, sarà svolta anche l'attività di lavorazione di inerti naturali (sabbia e ghiaia) estratti in sito, avvalendosi di un impianto di frantumazione già autorizzato in precedenza.

La Società SA.PI.FO S.r.l. è inoltre titolare della concessione (Pratica FC19A0030) rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2243 del 15/05/2020 per derivazione di acque pubbliche superficiali e per occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Rabbi in Comune di Forlì, località Grisignano, Polo 15 "Vecchiazzano". La variante alla concessione FC19A0030, ricompresa nel PAUR, consiste nel cambio di destinazione d'uso della risorsa da uso igienico ed

assimilati, ad uso industriale, in quanto sarà utilizzata nel suddetto impianto in progetto, lasciando invariato il quantitativo di risorsa derivabile e la portata massima di prelievo.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

I soggetti interessati possono inoltre prendere visione degli atti presentati presso Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ubicato presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9, Forlì – pec: forlicesena@pec.arpae.it

Relativamente al procedimento di VIA entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Relativamente alla Variante alla Concessione FC19A0030 di derivazione di acqua superficiale e occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Rabbi, in quanto ricompresa nel PAUR:

- entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del 03/06/2026, il pubblico interessato può presentare opposizioni e osservazioni in forma scritta;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del 03/06/2026, possono essere presentate domande concorrenti.

Secondo i tempi precedentemente riportati, il pubblico interessato può quindi presentare osservazioni, opposizioni e domande concorrenti in forma scritta sia all'Area VIAA della Regione Emilia-Romagna, sia ad Arpae SAE di Forlì-Cesena.

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati in merito alla Variante della Concessione FC19A0030, si può fare richiesta alla Responsabile dell'endoprocedimento Dott.sa Milena Lungherini mail: mlungherini@arpae.it

Le osservazioni di cui sopra possono essere inviate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o essere trasmesse per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le stesse devono essere presentate anche ad Arpae SAC di Forlì-Cesena al seguente indirizzo di posta certificata: forlicesena@pec.arpae.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della l.r. 4/2018, il provvedimento autorizzatorio unico, comprenderà i seguenti titoli abilitativi:

- Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi del Capo III della LR 4/2018;

- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7;
- Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti (art. 208, D.Lgs. 152/06) comprendente:
 - Titolo edilizio;
 - Autorizzazione gestione rifiuti art. 208;
 - Autorizzazione emissioni in atmosfera;
 - Autorizzazione scarichi idrici;
 - Nulla osta acustico;
- Conformità alla pianificazione urbanistica e territoriale dell'intervento;
- Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 36/2023);
- Parere di competenza in merito a salute e igiene pubblica;
- Deposito sismico/Pre-sismica (L.R. 19/2008);
- Variante alla concessione FC19A0030 di derivazione di acqua superficiale e occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Rabbi (Regolamento Regionale 41/01 e L.R. 7/2004);
- Eventuale nulla osta idraulico (R.D. 523/1904) per variante alla concessione FC19A0030;
- Valutazione eventuale necessità Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);
- Valutazione della compatibilità idraulica dell'intervento proposto;
- Eventuale parere di competenza del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR n. 151/2011).